

ALL. B

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali per la valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione ha a sua disposizione **n.20** punti da suddividersi tra le seguenti categorie e nei limiti massimi così determinati:

A) Titoli di studio	punti 8
B) Titoli di servizio	punti 7
C) Titoli vari	punti 4
D) Curriculum professionale	punti 1

Valutazione dei titoli di studio

a) Punteggio da 0 a4 ripartito in proporzione alla votazione conseguita da 66 a 110:			
da	66	a	76
		Punti	1,00
“	77	“	87
		“	2,00
“	88	“	98
		“	3,00
“	99	“	110
		“	4,00
b) Ulteriore laurea (anche triennale o biennio integrativo) rispetto al titolo utilizzato per l'accesso		Punti	2,00
c) Diploma di specializzazione post laurea conseguito presso Università o Istituti equiparati (sono accettati esclusivamente i titoli da cui si evincano gli estremi di equiparazione) di durata almeno annuale.		Punti	1,50
d) Ulteriore diploma di scuola media di 2° grado		Punti	0,20
e) Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio ed attinenti alla professionalità del posto messo a concorso		Punti	0,10
<i>(per ogni corso fino a un massimo di due per un totale di punti 0,20)</i>			
f) Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso		Punti	0,05
<i>(per ogni corso fino a un massimo di due per un totale di punti 0,10)</i>			

Valutazione dei titoli di servizio

- | | |
|--|----------------|
| a) Servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria pari a quella del posto a concorso, per ogni mese punti 0,15 per un periodo massimo di mesi 24 (ventiquattro). | Punti Max 3,60 |
| b) Servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso, per ogni mese punti 0,04 per un periodo massimo di mesi 60 (sessanta). | Punti Max 2,40 |
| c) Servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso, per ogni mese punti 0,006 | Punti Max 1,00 |

Entro il limite massimo di 7 punti saranno prioritariamente valutati i servizi che attribuiscono al concorrente i punteggi più elevati.

Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione dal servizio, né quelli resi alle dipendenze dei privati.

Valutazione dei titoli vari

a)	Abilitazione all'esercizio della professione	Punti	1,75
b)	Publicazioni scientifiche attinenti alla professionalità del posto a concorso se il candidato è unico autore, punti 0,25 per ogni pubblicazione. Se la pubblicazione è opera di più autori i punti 0,25 saranno suddivisi per ciascuno di essi ed al candidato sarà attribuito il punteggio corrispondente (es.: se gli autori sono 5 al candidato competeranno 0,05 punti). Saranno valutate solo le pubblicazioni	Punti max:	0,75
c)	Idoneità in concorsi pubblici per titoli ed esami per categorie almeno pari a quella del posto a concorso, per ciascuna idoneità punti 0,25	Punti max:	1,00
d)	Corsi di aggiornamento, purché con attestazione di profitto e di durata non inferiore a un mese, punti 0,10 per ogni corso.	Punti max:	0,50

Fra i corsi di aggiornamento professionale, saranno valutati:

- i corsi su materie attinenti al posto messo a concorso con superamento di prova finale, con diploma o attestato rilasciato da Enti o Istituti regolarmente riconosciuti o parificati;
- i titoli di studio non inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, anche se non attinenti specificatamente alla professionalità richiesta, ma, comunque, attestanti arricchimento culturale e non valutati nella specifica categoria.

Valutazione del curriculum professionale

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale viene effettuata dalla Commissione, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente.

Nel curriculum professionale vengono valutate le attività svolte dal candidato nel corso della sua attività lavorativa che, rispetto agli specifici titoli di merito già direttamente valutati o, comunque valutabili in qualsiasi delle altre categorie di titoli, siano idonee a meglio evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera.

Nel caso di insignificanza del curriculum stesso nel senso predetto, la commissione ne prende atto e non attribuisce nessun punteggio.